



N° PAP-02231-2023

Si attesta che il presente atto è stato  
affisso all'Albo Pretorio on-line  
dal 18/08/2023 al 02/09/2023

L'incaricato della pubblicazione  
NICOLA CARMINE PANTALEO

## PROVINCIA DI POTENZA

AREA: SETTORE 7 EDILIZIA E PATRIMONIO

**DETERMINAZIONE DSG N° 01833/2023 del 18/08/2023**

N° DetSet 00553/2023 del 17/08/2023

**Dirigente / P.O. Delegata: ENRICO SPERA**

Responsabile Procedimento / P.O.: ANTONIO BUONO

**OGGETTO: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 - Componente 1 -  
Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione  
dell'edilizia scolastica – Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "G.  
Fortunato" e "E. Maiorana" (Codice Edificio 0760360485 - 0760360488) - CUP  
H38B20000770001. Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre,  
accertamento e prenotazione di spesa.**

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto .....

in qualità di .....

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01833/2023,  
composta da n° ..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai  
sensi del D.Lgs N° 82/2005.

PROVINCIA DI POTENZA, lì

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

## IL DIRIGENTE

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente n.61 del 14.4.2023 di attribuzione incarichi dirigenziali e responsabilità uffici ai Dirigenti dell'Ente

VISTA la nota del Presidente Prt.G. 25484 del 15.7.2023 con cui è stato prorogato l'incarico di responsabilità dell'Ufficio "Edilizia e Patrimonio";

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 18.4.2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il decreto del Presidente n.64 del 27.4.2023, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente n.101 del 19.6.2023 di variazione al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente n.102 del 13.6.2023 di variazione al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTI i decreti del Presidente n. 118 e 119 del 3.8.2023 di variazione al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la misura Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 del PNRR relativo al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n.1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza(PNRR)e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la deliberazione CIPE n.63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n.178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato “ReGiS” per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

LETTA la proposta di determinazione del Rup, geom. Antonio Buono;

CONSIDERATO che, previo avviso pubblico, il Ministero dell'Istruzione ha messo a disposizione risorse con il Piano Province e Città Metropolitane, attraverso il quale sono stati candidati da questo Ufficio interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sotto il profilo

antisismico riguardanti alcuni Istituti scolastici di competenza dell'Ente, di cui la quasi totalità sono stati finanziati e successivamente transitati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-Next Generation EU), quali interventi in essere ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021;

CONSTATATO che:

- tra gli interventi programmati e candidati con la citata linea di finanziamento è prevista la realizzazione dei "Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "Giustino Fortunato" e "Ettore Majorana" di Genzano di Lucania" (Codice Edificio 0760360485 - 0760360488) - CUP H38B20000770001;

- il citato intervento è stato finanziato con la misura PNRR M4C1I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica per € 600.000,00, opera che è stata regolarmente inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025;

CONSIDERATO che:

- l'attuazione degli interventi PNRR prevede un *timing* ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l'Ufficio ha ravvisato la necessità di procedere speditamente con la definizione progettuale dell'opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

- l'art.225, comma 8, del DL 36/2023 stabilisce che "(...) *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

VISTA la Circolare MIT del 12.7.2023 che fornisce chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative sul regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 e che, in merito, spiega che dopo il nuovo Codice si continuano ad applicare le disposizioni derogatorie previste dal DL 77/2021;

VISTO il comma 3 dell'articolo 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) del decreto legge 31 maggio 2021, n.77 che prevede che "*le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma*

*mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta";*

DATO ATTO dell'estrema difficoltà nel definire i progetti stante l'aumento continuo dei prezzi delle materie prime e la conseguente modifica dei tariffari regionali per le opere pubbliche che hanno comportato la rivisitazione del progetto in esame rimodulato più volte a causa dell'entrata in vigore nell'arco di pochi mesi di prezzi differenti;

EVIDENZIATA, altresì, la circostanza che gli interventi in essere, quale è il presente progetto, sono convogliati successivamente nel PNRR e che i relativi decreti che ne hanno delineato la gestione sono stati definiti successivamente, condizione che ha comportato un notevole rallentamento delle procedure e della conclusione della progettazione da porre a base di gara;

DATO ATTO che tali eventi, imprevedibili da questa amministrazione aggiudicatrice, sono dovuti a circostanze non imputabili alla stessa S.A. e che il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando è dovuto all'estrema urgenza di appaltare i lavori entro il 15.9.2023;

RITENUTO, inoltre, che l'eventuale ricorso alle procedure ordinarie possa compromettere il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

PRESO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n.2225 del 25.10.2022 è stato incaricato l'ing. Gerardo Ostuni da Tito (PZ) di redigere i servizi tecnici per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione riguardanti i lavori in esame;

- la citata progettazione esecutiva è stata predisposta ai sensi dell'art.41 del Dlgs 36/23, tenendo conto dei principi del PNRR, mediante anche l'aggiornamento dei prezzi con il tariffario Regione Basilicata per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023 - attualmente vigente;

DATO ATTO che il progetto esecutivo dei lavori in esame, redatto per il cantiere da localizzarsi per le due distinte sedi dell'ISIS "Giustino Fortunato" - "Ettore Majorana" di Genzano di Lucania, è costituito dai seguenti elaborati agli atti dell'Ufficio:

1. RELAZIONE TECNICA DI SINTESI
2. RELAZIONE TECNICA
3. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
4. QUADRO ECONOMICO
5. COMPUTO METRICO
6. ELENCO PREZZI
7. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
8. PLANIMETRIA GENERALE "ISTITUTO ETTORE MAJORANA"

9. Pianta Primo Livello "Istituto Ettore Majorana"
10. Pianta Secondo Livello "Istituto Ettore Majorana"
11. Pianta Terzo e Quarto Livello "Istituto Ettore Majorana"
12. Pianta Copertura "Istituto Ettore Majorana"
13. Prospetto A e B "Istituto Ettore Majorana"
14. Prospetto C e D "Istituto Ettore Majorana"
15. Prospetto E e F "Istituto Ettore Majorana"
16. Prospetto G e H "Istituto Ettore Majorana"
17. Planimetria "Istituto Giustino Fortunato" – Scala 1:100
18. Planimetria "Istituto Giustino Fortunato" – Scala 1:200

PRECISATO che il Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSTATATO che l'art.41, comma 14 del d.lgs 36/2023 stabilisce che "(...) Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. **I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso.** Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale";

DATO ATTO che il relativo quadro economico di progetto è il seguente:

| A | LAVORI  | Importi            |
|---|---|--------------------|
|   | 1) Lavori edili   | €444.969,45        |
|   | 2) di cui costi della manodopera  | €62.786,35         |
|   | 3) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso   | €30.103,23         |
|   | <b>Importo a base di gara soggetto a ribasso (1-2)</b>  | <b>€382.183,10</b> |
|   | <b>Totale da appaltare (1+3)</b>  | <b>€475.072,68</b> |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE  |                    |
|   | 1) Lavori in economia al netto di IVA previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura | -                  |
|   | 2) Allacciamenti a pubblici servizi   | -                  |
|   | 3) Imprevisti   | €20.000,00         |
|   | 4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi  | €0,00              |

|   |   |                    |
|---|---|--------------------|
|   | 5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi  | €0,00              |
|   | 6) Accantonamento di cui all' art.106 (adeguamento dei prezzi)  | €6.800,00          |
|   | 7) Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche   | €0,00              |
|   | 8) Polizze assicurative del dipendente  | €0,00              |
|   | 9) Spese connesse all' attuazione dell'appalto  | €0,00              |
|   | a1) Spese tecniche per Rilievi  | €0,00              |
|   | a2) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)+Relazione geologica  | €0,00              |
|   | b1) Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza di progettazione ed esecuzione (compreso cassa 4%)  | €31.121,40         |
|   | b2) Spese tecniche relative alla direzione lavori, direzione operativa dei lavori, contabilità e coordinamento in fase di esecuzione e certif. Energ.   | €0,00              |
|   | c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113 in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente   | €7.601,16          |
|   | e) Spese di gara  |                    |
|   | f) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d' appalto, incluse le spese per le verifica e validazione ordinate dal direttore dei lavori di cui all' art. 148, comma 4, del DPR 207/2010 | €0,00              |
|   | g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)   | €0,00              |
|   | h) IVA sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto  | €6.846,71          |
|   | <b>Totale spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto</b>   | <b>€45.569,27</b>  |
|   | 10) IVA importo lavori (10%)  | €47.507,27         |
|   | 11) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A. (su 1,2,3) (10%)   | €4.400,00          |
|   | 12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (contributi gara)   | €650,78            |
|   | <b>Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12)</b>  | <b>€124.927,32</b> |
| C | BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALL' OPERA (CON IVA)  | €0,00              |
|   | Arredi e forniture  | €0,00              |
|   | IVA sulle forniture   | €0,00              |

|  |                                    |                    |
|--|------------------------------------|--------------------|
|  | Totale forniture                   | €0,00              |
|  | <b>COSTO COMPLESSIVO (A+ B+ C)</b> | <b>€600.000,00</b> |

DATO ATTO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

|  |
|--|
| ALTRO: € 14.297,49                                     |
| PROGETTAZIONE E STUDI: € 31.121,40                     |
| ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI: € 0,00                   |
| LAVORI: € 444.969,45                                   |
| ONERI DI SICUREZZA: € 30.103,23                        |
| SERVIZI DI CONSULENZA: € 0,00                          |
| INTERFERENZE: € 0,00                                   |
| IMPREVISTI: € 20.000,00                                |
| IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA: € 47.507,27        |
| IVA RESIDUA: € 4.400,00                                |
| ONERI DI INVESTIMENTO: € 7.601,16                      |
| LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € 0,00.            |
| ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € 0,00 |

CONSIDERATO che l'art.42 del d.lgs 36/2023 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riporta gli esiti;

DATO ATTO che in data 10.8.2023 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.42 del d.lgs. 36/2023, in virtù della quale il responsabile unico del procedimento ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 10.8.2023;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un timing ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'aggiudicazione dei relativi lavori non oltre il 15.9.2023, pena la revoca del finanziamento concesso;

LETTO l'art. 1, comma 2 lett.b) della legge 11 settembre 2020, n.120 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'[art.63 del decreto legislativo n.50 del 2016](#), previa consultazione di almeno n.5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO, altresì, che gli operatori economici devono essere individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da



invitare al confronto competitivo;

VISTO l'art.50, comma 2, del d.lgs 36/2023 che stabilisce che “(..) Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell’ambito delle procedure di cui al comma 1”.

CONSTATATO che l'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 prevede che:

- la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l’oggetto e la finalità dell’affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al primo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
- i criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente;

RITENUTO di doversi procedere con il sorteggio dei nominativi delle imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3, comma 4, dell'Allegato II1 del d.lgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 15.9.2023, pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri “oggettivi” in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell’avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

RITENUTO che , ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023 l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del d.lgs 36/2023;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con decreto del Presidente della Provincia di Potenza n. 26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;
- la tenuta e l’aggiornamento dell’Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio “Gare” deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.b), della legge n.120/2021;

VISTO l'art.47 DI 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC";

RICHIAMATI i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, co. 2);

b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3);

c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art. 47, co. 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del DI n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che, a riguardo il Rup ha stabilito di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, DI n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n. 77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì, l'art.10 del CSA, da dove si evince che:

- la penale pari allo 0.6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 20% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superata;
- il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in € 10.000,00, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti", sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;
- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad € 480.000,00, al netto delle somme già accertate e incassate, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.4347/009-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005, con le seguenti modalità:
  - €280.000,00 nell'annualità 2023
  - €200.000,00 nell'annualità 2024
- di prenotare l'importo di € 480.000,00, al netto di € 37.968,11 già impegnato e di € 82.031,89 somme in avanzo vincolato da applicare al bilancio annualità 2023, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.21231/009-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:
  - €280.000,00 nell'annualità 2023
  - €200.000,00 nell'annualità 2024

VISTO l'art.17 comma 1 del d.lgs 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del d.lgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del D.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2;

RITENUTO, a tal proposito, di indicare il "Metodo A" per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del d.lgs 36/2023;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che dal Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1" - *Edifici civili e industriali* - per € 475.072,68 pari al 100% dell'importo complessivo ;

RITENUTO ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Edilizia-Industria;

STABILITO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, il Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DI 77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art.105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co. 1 del dl 77/2021 che prevede espressamente: "A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera";

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Genzano di Lucania i lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "Giustino Fortunato" e "Ettore Majorana";

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione

dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.18, co.1, del d.lgs. 36/2023;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H38B20000770001 mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

RITENUTO di indicare il seguente Codice Unico di Intervento inserito nel programma triennale delle OO.PP. : CUI L80002710764202100013 ;

DATO ATTO che:

- la legge di bilancio 2023 (L. 29.12.2022 n.197 -GU-) disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 1.1.2023 e il 31.12.2023;

- in particolare, il comma 370 prevede la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;

RITENUTO di precisare che con il presente atto si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 60 (in materia di revisione prezzi) e 120 (in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione) del d.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

CONSTATATO che il Rup con la proposta di determinazione dirigenziale, di cui all'allegato, ha dichiarato l'inesistenza di conflitti di interessi, mentre i dipendenti dell'Ente che hanno partecipato al procedimento di liquidazione non ne hanno evidenziato la presenza;

PRESO ATTO dell'attestazione fornita dallo stesso Rup circa la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi dell'art.5, del co.3, del "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 30.1.2013;

RITENUTO, pertanto, di accogliere la proposta di determinazione del responsabile del procedimento;

#### DETERMINA :

1) di prendere atto della verifica del progetto esecutivo, di cui all'allegato, redatta in data 10.8.2023 ai sensi dell'art.42 del d.lgs 36/2023, in virtù della quale il Rup ha proceduto alla validazione del progetto ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 10.8.2023;

2) di approvare il progetto esecutivo denominato "Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "Giustino Fortunato" e "Ettore Majorana" di Genzano di Lucania" - CUP H38B20000770001 - d'importo complessivo pari ad € 600.000,00, di cui € 475.072,68 per lavori (compresi € 62.786,35 per la manodopera ed € 30.103,23 per oneri della sicurezza) e €

124.927,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico e gli elaborati elencati in narrativa e ai corrispondenti documenti agli atti dell'Ufficio, che con il presente atto si approvano;

3) di prendere atto che l'opera presenta la categoria prevalente "OG1" - *Edifici civili e industriali* per € 475.072,68 pari 100% dell'importo complessivo;

4) di procedere con l'indizione della gara mediante la presente determinazione a contrarre;

5) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

6) di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art.47, co. 4, vale a dire:

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

7) di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;

8) di stabilire il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in € 10.000, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti" del quadro economico di progetto" così come riportato nell'art. 10 del CSA, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

9) di precisare, inoltre, che la penale prevista dall'art.10 del CSA è pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale di cui all'art.126 del d.lgs 36/2023 ed è comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.71/2021, pertanto essa è riferita:

- alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (comma3);

- alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (comma 3-bis);

- al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e per quella femminile (comma 4);

- al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere;

10) di confermare che l'ammontare della citata penale pari allo 0,6 per mille non può comunque superare, complessivamente il 20% di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art.50, comma 4, decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

11) di stabilire che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;

- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, co.4 del DI n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

12) di stabilire, in particolare, che le disposizioni riguardanti l'art. 47 del DI n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;

13) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co,3-bis);

14) di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dall'art.1,co.2 lett.b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett. a), sub. 2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77;

15) di procedere all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 5 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara, ai sensi del citato art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020 e ss.mm.ii..

16) di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del d.lgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con

il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 15.9.2023, pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri "oggettivi" in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

17) di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del d.lgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

18) ai sensi del comma 1 dell'art. 54, si indica il "Metodo A" per l'individuazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del d.lgs 36/2023;

19) di stabilire, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola che non vengano richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

20) di stabilire inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

21) di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Dlgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è : CCNL Edilizia-Industria;

22) di stabilire che in caso di parità di punteggio finale, il lavoro sarà aggiudicato mediante sorteggio;

23) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

24) di stabilire in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;

25) di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad € 480.000,00, al netto delle somme già accertate e incassate, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.4347/009-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005, con le seguenti modalità:

- €280.000,00 nell'annualità 2023
- €200.000,00 nell'annualità 2024

26) di prenotare l'importo di € 480.000,00, al netto di € 37.968,11 già impegnato e di € 82.031,89 somme in avanzo vincolato da applicare al bilancio annualità 2023, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.21231/009-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:

- €280.000,00 nell'annualità 2023



- €200.000,00 nell'annualità 2024

27) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;

28) di disporre che, al fine di informare la collettività sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutti gli atti di gara dovranno riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU;

39) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

30) di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano, a norma dell'art. 29 del decreto legge n. 4 del 27.1.2022, convertito con legge n. 25 del 28.3.2022, per i lavori in oggetto, la revisione dei prezzi contrattuali;

31) dato atto il Rup provvederà al monitoraggio previsto dal co. 9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del DI 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);
- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

32) di dare atto che il seguente Codice Unico di Intervento inserito nel programma triennale delle OO.PP. è CUI L80002710764202100013;

33) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza e di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente".

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO  
EDILIZIA E PATRIMONIO

Piazza Mario Pagano  
85100 – POTENZA  
Tel 0971.417111  
Fax 0971.417.444  
protocollo@pec.provinciapotenza.it

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – *Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "G. Fortunato" e "E. Maiorana"* (Codice Edificio 0760360485 - 0760360488) – CUP : H38B20000770001. Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

### Il Responsabile del Procedimento

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;  
VISTO il decreto del Presidente n.61 del 14.4.2023 di attribuzione incarichi dirigenziali e responsabilità uffici ai Dirigenti dell'Ente  
VISTA la nota del Presidente Prt.G. 25484 del 15.7.2023 con cui è stato prorogato l'incarico di responsabilità dell'Ufficio "Edilizia e Patrimonio";  
VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 18.4.2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;  
VISTO il decreto del Presidente n.64 del 27.4.2023, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;  
VISTO il decreto del Presidente n.101 del 19.6.2023 di variazione al bilancio di previsione 2023-2025;  
VISTO il decreto del Presidente n.102 del 13.6.2023 di variazione al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;  
VISTI i decreti del Presidente n. 118 e 119 del 3.8.2023 di variazione al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;  
VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;  
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;  
VISTA, in particolare, la misura Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 del PNRR relativo al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";  
VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;  
VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;  
VISTO il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;  
VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;  
VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30

marzo 2001, n.165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n.178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato "ReGiS" per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

CONSIDERATO che con nota prot.n. 14940 del 18.5.2022 è stato designato quale responsabile unico del procedimento lo scrivente geom. Antonio Buono, con le funzioni di cui all'art 31 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, previo avviso pubblico, il Ministero dell'Istruzione ha messo a disposizione risorse con il I Piano Province e Città Metropolitane, attraverso il quale sono stati candidati da questo Ufficio interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sotto il profilo antisismico riguardanti alcuni Istituti scolastici di competenza dell'Ente, di cui la quasi totalità sono stati finanziati e successivamente transitati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-Next Generation EU), quali interventi in essere ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021;

CONSTATATO che tra gli interventi programmati e candidati con la citata linea di finanziamento è prevista la realizzazione dei "Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "Giustino Fortunato" e "Ettore Majorana" di Genzano di Lucania (Codice Edificio 0760360485 - 0760360488) – CUP : H38B20000770001;

CONSTATATO che il citato intervento è stato finanziato con la misura PNRR M4C1I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica per € 600.000,00 opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi PNRR prevede un *timing* ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l'Ufficio ha ravvisato la necessità di procedere speditamente con la definizione progettuale dell'opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

CONSIDERATO che l'art. 225, comma 8, del Dl 36/2023 stabilisce che "(...) *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le*

*infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;*

VISTA la Circolare MIT del 12.7.2023 che fornisce chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative sul regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 e che, in merito, spiega che dopo il nuovo Codice si continuano ad applicare le disposizioni derogatorie previste dal dl 77/2021;

VISTO il comma 3 dell'articolo 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) del decreto legge 31 maggio 2021, n.77 che prevede che “ *le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta”;*

EVIDENZIATA l'estrema difficoltà nel definire i progetti stante l'aumento continuo dei prezzi delle materie prime e la conseguente modifica dei tariffari regionali per le opere pubbliche che hanno comportato la rivisitazione del progetto in esame rimodulato più volte a causa dell'entrata in vigore nell'arco di pochi mesi di prezzari differenti;

EVIDENZIATA, altresì, la circostanza che gli interventi in essere, quale è il presente progetto, sono convogliati successivamente nel PNRR e che i relativi decreti che ne hanno delineato la gestione sono stati definiti successivamente, condizione che ha comportato un notevole rallentamento delle procedure e della conclusione della progettazione da porre a base di gara;

DATO ATTO che tali eventi, imprevedibili da questa amministrazione aggiudicatrice, sono dovuti a circostanze non imputabili alla stessa S.A. e che il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando è dovuto all'estrema urgenza di appaltare i lavori entro il 15.9.2023;

RITENUTO, inoltre, che l'eventuale ricorso alle procedure ordinarie possa compromettere il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

PRESO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n.2225 del 25.10.2022 è stato incaricato l'ing. Gerardo Ostuni da Tito (PZ), professionista esterno, di redigere i servizi tecnici per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione riguardanti i lavori in esame;
- la citata progettazione esecutiva è stata predisposta ai sensi dell'art. 41 del Dlgs 36/23, tenendo conto i principi del PNRR, mediante anche l'aggiornamento dei prezzi con il tariffario Regione Basilicata per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023 - attualmente vigente;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in esame redatto per il cantiere localizzato per le sedi degli Istituti “Giustino Fortunato” e “Ettore Majorana” di Genzano di Lucania dal tecnico ing. Gerardo Ostuni, costituito dai seguenti elaborati agli atti dell'Ufficio;

1. RELAZIONE TECNICA DI SINTESI
2. RELAZIONE TECNICA
3. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
4. QUADRO ECONOMICO
5. COMPUTO METRICO
6. ELENCO PREZZI
7. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
8. PLANIMETRIA GENERALE “ISTITUTO ETTORE MAJORANA”

9. PIANTA PRIMO LIVELLO "ISTITUTO ETTORE MAJORANA"
10. PIANTA SECONDO LIVELLO "ISTITUTO ETTORE MAJORANA"
11. PIANTA TERZO E QUARTO LIVELLO "ISTITUTO ETTORE MAJORANA"
12. PIANTA COPERTURA "ISTITUTO ETTORE MAJORANA"
13. PROSPETTO A e B "ISTITUTO ETTORE MAJORANA"
14. PROSPETTO C e D "ISTITUTO ETTORE MAJORANA"
15. PROSPETTO E e F "ISTITUTO ETTORE MAJORANA"
16. PROSPETTO G e H "ISTITUTO ETTORE MAJORANA"
17. PLANIMETRIA "ISTITUTO GIUSTINO FORTUNATO" – SCALA 1:100
18. PLANIMETRIA "ISTITUTO GIUSTINO FORTUNATO" – SCALA 1:200

PRECISATO che lo scrivente Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSIDERATO che l'art.41, comma 14 del d.lgs 36/2023 stabilisce che "(...) Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale";

CONSTATATO, pertanto, che il relativo quadro economico di progetto è il seguente:

| A LAVORI   |   | Importi             |
|--|---|---------------------|
|  | 1) Lavori edili   | € 444.969,45        |
|  | 2) di cui costi della manodopera  | € 62.786,35         |
|  | 3) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso   | € 30.103,23         |
|  | <b>Importo a base di gara soggetto a ribasso (1-2)</b>  | <b>€ 382.183,10</b> |
|  | <b>Totale da appaltare (1+3)</b>  | <b>€ 475.072,68</b> |
| B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE |   |                     |
|  | 1) Lavori in economia al netto di IVA previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura   | -                   |
|  | 2) Allacciamenti a pubblici servizi   | -                   |
|  | 3) Imprevisti   | € 20.000,00         |
|  | 4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi  | € 0,00              |
|  | 5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi  | € 0,00              |
|  | 6) Accantonamento di cui all' art.106 (adeguamento dei prezzi)  | € 6.800,00          |
|  | 7) Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche   | € 0,00              |
|  | 8) Polizze assicurative del dipendente  | € 0,00              |
|  | 9) Spese connesse all' attuazione dell'appalto  | € 0,00              |
|  | a1) Spese tecniche per Rilievi  | € 0,00              |
|  | a2) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)+Relazione geologica  | € 0,00              |
|  | b1) Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza di progettazione ed esecuzione (compreso cassa 4%)  | € 31.121,40         |
|  | b2) Spese tecniche relative alla direzione lavori, direzione operativa dei lavori, contabilità e coordinamento in fase di esecuzione e certif. Energ.   | € 0,00              |
|  | c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113 in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente   | € 7.601,16          |
|  | e) Spese di gara  |                     |
|  | f) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d' appalto, incluse le spese per le verifica e validazione ordinate dal direttore dei lavori di cui all' art. 148, comma 4, del DPR 207/2010 | € 0,00              |
|  | g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)   | € 0,00              |



|   |   |                     |
|---|---|---------------------|
|   | b) IVA sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto              | € 6.846,71          |
|   | <b>Totale spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto</b>             | <b>€ 45.569,27</b>  |
|   | 10) IVA importo lavori (10%)  | € 47.507,27         |
|   | 11) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A. (su 1,2,3) (10%) | € 4.400,00          |
|   | 12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (contributi gara)     | € 650,78            |
|   | <b>Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12)</b>                            | <b>€ 124.927,32</b> |
| C | BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALL' OPERA (CON IVA)                                  | € 0,00              |
|   | Arredi e forniture  | € 0,00              |
|   | IVA sulle forniture   | € 0,00              |
|   | Totale forniture  | € 0,00              |
|   | <b>COSTO COMPLESSIVO (A+ B+ C)</b>  | <b>€ 600.000,00</b> |

STABILITO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

|  |
|--|
| ALTRO: € 14.297,49                                     |
| PROGETTAZIONE E STUDI: € 31.121,40                     |
| ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI: € 0,00                   |
| LAVORI: € 444.969,45                                   |
| ONERI DI SICUREZZA: € 30.103,23                        |
| SERVIZI DI CONSULENZA: € 0,00                          |
| INTERFERENZE: € 0,00                                   |
| IMPREVISTI: € 20.000,00                                |
| IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA: € 47.507,27        |
| IVA RESIDUA: € 4.400,00                                |
| ONERI DI INVESTIMENTO: € 7.601,16                      |
| LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € 0,00.            |
| ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € 0,00 |

CONSIDERATO che l'art.42 del d.lgs 36/2023 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riportare gli esiti;

DATO ATTO che in data 10.8.2023 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.42 del d.lgs. 36/2023, in virtù della quale la scrivente responsabile unico del procedimento ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 10.8.2023;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un *timing* ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso;

LETTO l'art. 1, comma 2 lett.b) della legge 11 settembre 2020, n.120 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art.63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno n.5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO, altresì, che gli operatori economici devono essere individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

VISTO l'art.50, comma 2, del d.lgs 36/2023 che stabilisce che "(..) Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli

operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1".

CONSTATATO che l'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 prevede che:

- la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al primo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
- i criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente.

RITENUTO di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del d.lgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 15.9.2023 , pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri "oggettivi" in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

RITENUTO che , ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs 36/2023;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con decreto del Presidente della Provincia di Potenza n. 26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.b), della legge n.120/2021;

VISTO l'art.47 Dl 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC";

RICHIAMATI i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, co. 2);
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art. 47, co. 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del Dl n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30

per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che, a riguardo il Rup ha stabilito di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, Dl n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n. 77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì, l'art.2.14 del CSA, da dove si evince che:

- la penale pari allo 0.6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 20% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superata;
- il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in € 10.000,00, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti", sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;
- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad € 480.000,00, al netto delle somme già accertate e incassate, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.4347/009-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005, con le seguenti modalità:

- € 280.000,00 nell'annualità 2023
- € 200.000,00 nell'annualità 2024

- di prenotare l'importo di € 480.000,00, al netto di € 37.968,11 già impegnato e di € 82.031,89 somme in avanzo vincolato da applicare al bilancio annualità 2023, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.21231/009-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:

- € 280.000,00 nell'annualità 2023
- € 200.000,00 nell'annualità 2024

VISTO l'art.17 comma 1 del d.lgs 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del d.lgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108,



comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a “misura”, mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del D.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2;

RITENUTO, a tal proposito, di indicare il “Metodo A” per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del d.lgs 36/2023;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che dal Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria scorporabile “OG1” - *Edifici civili e industriali* - per € 475.072,68 pari al 100% dell'importo complessivo ;

RITENUTO ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Edilizia-Industria;

STABILITO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, lo scrivente Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DL 77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art.105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co. 1 del dl 77/2021 che prevede espressamente: “A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera”;

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Genzano di Lucania i lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti “Giustino Fortunato” e “Ettore Majorana”;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.18, co.1, del d.lgs. 36/2023;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H38B20000770001 mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

RITENUTO di indicare il seguente Codice Unico di Intervento inserito nel programma triennale delle OO.PP. : CUI L80002710764202100013 ;

DATO ATTO che:

- la legge di bilancio 2023 (L. 29.12.2022 n.197 -GU-) disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 che si avvalgono di risorse del

PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 1.1.2023 e il 31.12.2023;  
- in particolare, il comma 370 prevede la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;

RITENUTO di precisare che con il presente atto si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 60 (in materia di revisione prezzi) e 120 (in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione) del d.Lgs. 36/2023.

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

STABILITO, infine, che per quanto in premessa riportato è da considerarsi parte integrante della presente proposta di determinazione;

PROPONE :

- 1) di prendere atto della verifica del progetto esecutivo, di cui all'allegato, redatta in data 10.8.2023 ai sensi dell'art.42 del Dlgs 36/2023, in virtù della quale lo scrivente Rup ha proceduto alla validazione del progetto ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 10.8.2023;
- 2) di approvare il progetto esecutivo denominato "Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "Giustino Fortunato" e "Ettore Majorana" di Genzano di Lucania" – CUP H38B20000770001- d'importo complessivo pari ad € 600.000,00 di cui € 475.072,68 per lavori (compresi € 62.786,35 per la manodopera ed € 30.103,23 per oneri della sicurezza) ed € 124.927,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico e gli elaborati in premessa riportati e agli atti dell'Ufficio che con il presente atto si approvano;
- 3) di prendere atto che l'opera presenta la categoria prevalente "OG1" - *Edifici civili e industriali*" per € 475.072,68 pari 100% dell'importo complessivo;
- 4) di procedere con l'indizione della gara mediante la presente determina a contrarre;
- 5) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:
  - redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);
  - consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);
  - presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);
- 6) di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art.47, co. 4, vale a dire:
  - la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
  - la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- 7) di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;
- 8) il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in € 10.000, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti" del quadro economico di progetto" così come riportato nell'art. 2.14 del CSA, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;
- 9) di precisare, inoltre, che la penale prevista dall'art.2.14 del CSA è pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale di cui all'art.126 del Dlgs 36/2023 ed è comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.71/2021, pertanto essa è riferita:
  - alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (comma3);
  - alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (comma 3-bis);
  - al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e per quella femminile (comma 4);
  - al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere;
- 10) di confermare che l'ammontare della citata penale pari allo 0,6 per mille non può comunque

superare, complessivamente il 20% di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art.50, comma 4, decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

11) di stabilire che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;
- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;
- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, co.4 del Dl n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

12) di stabilire, in particolare, che le disposizioni riguardanti l'art. 47 del Dl n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;

13) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);
- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);
- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

14) di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dall'art.1,co.2 lett.b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett. a), sub. 2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77;

15) di procedere all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 5 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara, ai sensi del citato art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020 e ss.mm.ii..

16) di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del Dlgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 15.9.2023 , pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri "oggettivi" in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

17) di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del d.lgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

18) ai sensi del comma 1 dell'art. 54 si indica il "metodo A" per l'individuazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del d.lgs 36/2023;

19) di stabilire, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola che non vengano richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

20) di stabilire inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

- 21) di stabilire che , ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Dlgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è : CCNL Edilizia-Industria;
- 22) di stabilire che in caso di parità di punteggio finale, il lavoro sarà aggiudicato mediante sorteggio;
- 23) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- 24) di stabilire in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;
- 25) di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad € 480.000,00, al netto delle somme già accertate e incassate, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.4347/009-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005, con le seguenti modalità:
- € 280.000,00 nell'annualità 2023
  - € 200.000,00 nell'annualità 2024
- 26) di prenotare l'importo di € 480.000,00, al netto di € 37.968,11 già impegnato e di € 82.031,89 somme in avanzo vincolato da applicare al bilancio annualità 2023, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.21231/009-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:
- € 280.000,00 nell'annualità 2023
  - € 200.000,00 nell'annualità 2024
- 27) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;
- 28) di disporre che, al fine di informare la collettività sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutti gli atti di gara dovranno riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU;
- 29) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;
- 30) di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano, a norma dell'art. 29 del decreto legge n. 4 del 27.1.2022, convertito con legge n. 25 del 28.3.2022, per i lavori in oggetto, la revisione dei prezzi contrattuali;
- 31) di stabilire che lo scrivente Rup provvederà al monitoraggio previsto dal co.9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:
- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del Dl 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);
  - relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
  - dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);
- 32) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 33) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art.29 del Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

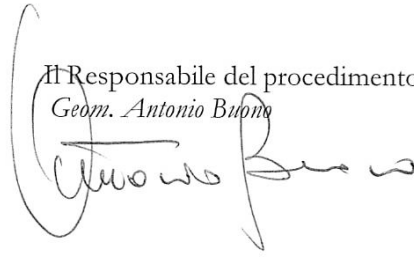
\* \* \*

Il sottoscritto geom. Antonio Buono, responsabile del procedimento,

ATTESTA

- l'inesistenza di conflitti di interessi nel presente procedimento, ai sensi dell'art.6-bis della L. n.241/1990, degli artt.6 e 7 del DPR 16.4.2013 n.62 e dell'art.8 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Potenza, approvato con DGP n.3 del 20.1.2014
- la regolarità amministrativa seguita nel procedimento di cui alla presente proposta di determinazione, ai sensi dell'art.5, co.3, del "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.6 del 30.1.2013.

Il Responsabile del procedimento  
*Geom. Antonio Buono*



FAC-SIMILE

FAC-SIMILE



## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00553/2023 del 17/08/2023, avente oggetto: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "G. Fortunato" e "E. Maiorana" (Codice Edificio 0760360485 - 0760360488) - CUP H38B20000770001. Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

## Dettaglio movimenti contabili

| Creditore                             | Causale  | Importo             | M  | P  | T | M<br>a<br>c<br>r<br>o | C<br>a<br>p   | A<br>r<br>t | T<br>i<br>p<br>o | S<br>i<br>o<br>p<br>e | N.<br>P<br>r | A<br>n<br>n<br>o<br>P | Sub |
|---------------------------------------|--|---------------------|----|----|---|-----------------------|---------------|-------------|------------------|-----------------------|--------------|-----------------------|-----|
|                                       | INTERVENTI<br>SCADENZA 2023 -<br>PNRR - Missione 4 -<br>Componente 1 -<br>Tipologia Investimento<br>- Intervento 3.3 Piano di<br>messa in sicurezza e<br>riqualificazione<br>dell'edilizia scolastica –<br>Lavori di manutenzione<br>straordinaria delle sedi<br>degli Istituti "G.<br>Fortunato" e "E.<br>Maiorana".<br>Prenotazione di spesa | € 280.000,00        | 04 | 02 | 2 | 20<br>2               | 21<br>23<br>1 | 00<br>9     | P                |                       | 35           | 20<br>23              |     |
|                                       | INTERVENTI<br>SCADENZA 2023 -<br>PNRR - Missione 4 -<br>Componente 1 -<br>Tipologia Investimento<br>- Intervento 3.3 Piano di<br>messa in sicurezza e<br>riqualificazione<br>dell'edilizia scolastica –<br>Lavori di manutenzione<br>straordinaria delle sedi<br>degli Istituti "G.<br>Fortunato" e "E.<br>Maiorana".<br>Prenotazione di spesa | € 200.000,00        | 04 | 02 | 2 | 20<br>2               | 21<br>23<br>1 | 00<br>9     | P                |                       | 35           | 20<br>24              |     |
| <b>Totale prenotazione<br/>spesa:</b> |  | <b>€ 480.000,00</b> |    |    |   |                       |               |             |                  |                       |              |                       |     |

Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00553/2023 del 17/08/2023, avente oggetto: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "G. Fortunato" e "E. Maiorana" (Codice Edificio 0760360485 - 0760360488) - CUP H38B20000770001. Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

## Dettaglio movimenti contabili

| Debitore                  | Causale  | Importo      | Titolo | Tipologia | C a t | C a p | A r t | C d r | C d c | N° | A n n o |
|---------------------------|--|--------------|--------|-----------|-------|-------|-------|-------|-------|----|---------|
| Ministero dell'Istruzione | INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "G. Fortunato" e "E. Maiorana". Accertamento di spesa | € 280.000,00 | 4      | 200       | 01    | 4347  | 009   | 005   |       | 17 | 2023    |
| Ministero dell'Istruzione | INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Lavori di manutenzione straordinaria delle sedi degli Istituti "G. Fortunato" e "E. Maiorana". Accertamento di spesa | € 200.000,00 | 4      | 200       | 01    | 4347  | 009   | 005   |       | 17 | 2024    |

**Totale € 480.000,00**
**Accertamento:**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



*Parere Accertamento: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile.*

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*